



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale de sa pianificazione urbanistica territoriale e de sa vigilàntzia edilizia  
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Prot. n.

Cagliari,

*Regione Autonoma della Sardegna*  
*DG Pianificazione Urbanistica Territoriale*  
Prot. Uscita del 18/12/2012  
nr. 0071287/Determinazione/5612  
Classifica XI.3.1  
04-02-00



AL COMUNE DI SCANO DI  
MONTIFERRO  
AREA TECNICA  
VIA DE MONTRIGU DE REOS 1  
09078 SCANO DI MONTIFERRO OR

**Oggetto:** Comune di Scano di Montiferro.  
Variante al Capo II, articoli 3, 4 e 5 del Regolamento Edilizio e articolo 10 delle  
Norme di Attuazione del PdF.  
Deliberazione CC n. 35 del 04.09.2012.  
Trasmissione Det. n. 5612 del 18 DIC. 2012

Con riferimento alla Deliberazione del CC n. 35 del 04.09.2012 si trasmette la determinazione in  
oggetto concernente l'esito della verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002.

**Il Direttore Generale**

Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio  
Resp. Settore: Arch. G. Costa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale de sa pianificazione urbanistica territoriale e de sa vigilàntzia edilizia  
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

**DETERMINAZIONE N. 5612**

**/DG DEL 10 DIC. 2012**

**Oggetto:** Comune di Scano di Montiferro.  
Variante al Capo II, articoli 3, 4 e 5 del Regolamento Edilizio e articolo 10 delle Norme di Attuazione del PdF.  
Deliberazione CC n. 35 del 04.09.2012.

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P. 29841/45 del 22 novembre 2011, con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11.04.02, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con cui è stato ricostituito il C.T.R.U.
- VISTA la nota n. 54197 del 21.09.2012 con la quale il Comune di Scano di Montiferro ha trasmesso gli elaborati per la verifica di coerenza di cui all' art. 31 della L.R. 11.04.02, n. 7;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale de sa pianificazione urbanistica territoriale e de sa vigilàntzia edilizia  
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 5612 /DG

DEL 18 DIC. 2012

VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 12.12.2012;

**DETERMINA**

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Scano di Montiferro, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 04.09.2012, è rinviata all'Amministrazione comunale.

Art. 2) Il Comune dovrà integrare e/o modificare le NTA a seguito dei seguenti punti di criticità rilevati:

- Per quanto riguarda la disposizione relativa al divieto generalizzato di realizzare opere edilizie e/o di trasformazione urbanistica nei territori posti ad altitudine pari o superiore ai 500 m sul livello del mare, fino all'approvazione del PUC in adeguamento al PPR e al PAI, risulta necessario che il Comune: chiarisca le motivazioni a supporto della scelta pianificatoria; espliciti in base a quale disposizione normativa ha apposto il limite di edificabilità assoluta a tali aree, posto che tale facoltà non rientra tra le sfere di competenza comunale; definisca cartograficamente tali aree.
- Per quanto riguarda il recepimento dell' articolo 13 bis della L.R. n. 4/2009, così come modificata dalla L.R. n. 21/2011, il Comune dovrà: correggere l'errore materiale presente nella norma che richiama l' "*art. 13 bis, comma 3 della L.R. 8.11.2011, n. 21*" invero dell' "*articolo 13 bis, comma 3 della L.R. n. 4/2009 e s.m.i.*"; definire e cartografare le aree di "scarsa rilevanza paesaggistica"; recepire integralmente quanto disposto dall'articolo 13 bis della L.R. n. 4/2009 e in particolare "[...] *fermo restando che le possibilità edificatorie delle aree agricole sono subordinate alla effettiva connessione funzionale tra l'edificazione e la conduzione agricola e zootecnica del fondo e che devono, per quanto possibile, essere privilegiati gli interventi che assicurino il recupero del patrimonio edilizio esistente. L'indice massimo di fabbricabilità per le nuove residenze è pari a 0,03 mc/mq per il primo ettaro, da ridurre del 50 per cento per il secondo e del 75 per cento per i successivi*".
- Per quanto riguarda la previsione di divieto generalizzato di installazione di impianti fotovoltaici nelle zone omogenee classificate E – agricole dallo strumento urbanistico comunale dovrà essere stralciata dalla norma in quanto: risulta in contrasto con le disposizioni statali e regionali in materia; l'individuazione delle aree e dei siti non idonei per l'installazione di impianti fotovoltaici non rientra tra le competenze comunali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale de sa pianificazione urbanistica territoriale e de sa vigilàntzia edilizia  
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 5612 /DG

DEL 18 DIC. 2012

Art. 2) Il Comune dovrà chiarire:

- a quale tipologia di intervento si riferisca e l'ambito di applicazione anche temporale della norma che prevede *"Sono fatte salve le concessioni già rilasciate alla data odierna, purché i lavori vengano iniziati e portati a termine nei termini di validità delle stesse."*
- a quali areali si riferisca e l'ambito di applicazione della norma che prevede *"In tali areali è inoltre vietata la concessione di proroghe o dilazioni dei tempi per l'esecuzione delle opere autorizzate."*

Art. 3) Il procedimento di cui all'art. 31 della LR 7/2002 è sospeso.

Art. 4) A partire dalla data di presentazione da parte della Amministrazione Comunale delle integrazioni richieste decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della L.R. 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9, della L.R. 1/2011.

**Il Direttore Generale**

Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio  
Resp. Settore: Arc. G. Costa